I Thread POSIX

Un thread è una unità di esecuzione all'interno di un processo. Un processo può avere più thread in esecuzione, che tipicamente condividono le risorse del processo e, in particolare, la memoria. Lo standard POSIX definisce un'insieme di funzioni per la creazione e la sincronizzazione di thread. Vediamo le principali:

- pthread_create(pthread_t *thead, pthread_attr_t *attr, void *(*start_routine)(void *), void *arg) prende 4 argomenti:
 - thread: un puntatore a pthread_t, l'analogo di pid_t. Attenzione che non necessariamente è implementato come un intero (nelle ultime versioni di Linux è un unsigned long int, vedi pthreadtypes.h in /usr/include/...);
 - 2. attr: attributi del nuovo thread. Se non si vogliono modificare gli attributi è sufficiente passare NULL (vedere pthread_attr_init per maggiori dettagli);
 - 3. start_routine il codice da eseguire. È un puntatore a funzione che prende un puntatore a void e restituisce un puntatore a void. Ricordarsi che in C il nome di una funzione è un puntatore alla funzione;
 - 4. arg eventuali argomenti da passare, NULL se non si intende passare parametri.
- pthread_exit(void *retval) termina l'esecuzione di un thread restituendo retval. Si noti che quando il processo termina (exit) tutti i suoi thread vengono terminati. Per far terminare un singolo thread si deve usare pthread exit;
- pthread_join(pthread_t th, void **thread_return) attende la terminazione del thread th. Se ha successo, ritorna 0 e un puntatore al valore ritornato dal thread. Se non si vuole ricevere il valore di ritorno è sufficiente passare NULL come secondo parametro (vedi esempio sotto).
- pthread_detach(pthread_t th) se non si vuole attendere la terminazione di un thread allora si deve eseguire questa funzione che pone th in stato detached: nessun altro thread potrà attendere la sua terminazione con pthread_join e quando terminerà le sue risorse verranno automaticamente rilasciate (evita che diventino thread "zombie"). Si noti che pthread_detach non fa si che il thread rimanga attivo quando il processo termina con exit.
- pthread_t pthread_self() ritorna il proprio thread id.
 - ATTENZIONE: questo ID dipende dall'implementazione ed è l'ID della libreria phread e non l'ID di sistema. Per visualizzare l'ID di sistema (quello che si osserva con il comando ps -L, dove L sta per Lightweight process, ovvero thread) si può usare una syscall specifica di Linux syscall (SYS_gettid).

Esempio

Vediamo un semplice esempio in cui vengono creati 2 thread che stampano il proprio id (sia quello di libreria che quello di sistema) e vanno in sleep(1) prima di terminare. Il thread principale attende la terminazione dei due thread e poi stampa un messaggio e termina.

```
#include<pthread.h>
     #include<stdio.h>
3
     #include<stdlib.h>
4
     #include <unistd.h>
 5
     #include <sys/syscall.h>
 6
     // stampa gli errori ed esce (non si puo' usare perror)
     die(char * s, int e) {
    printf("%s [%i]\n",s,e);
8
10
         exit(1);
11
     }
12
13
     // codice dei thread. Notare che e' una funzione che prende
     // un puntatore e ritorna un puntatore (a void)
15
     void * codice_thread(void * a) {
         pthread_t tid;
16
17
         int ptid;
18
                                       // library tid
19
         tid=pthread_self();
         ptid = syscall(SYS_gettid); // tid assegnato dal SO
20
21
         printf("Sono il thread %lu (%i) del processo %i\n",tid,ptid,getpid());
22
23
         sleep(1);
         pthread_exit(NULL);
24
25
     }
26
     main() {
27
         pthread_t tid[2];
28
29
         int i,err;
30
31
         // crea i thread
32
         // - gli attributi sono quelli di default (il secondo parametro e' NULL)
         // - codice_thread e' il nome della funzione da eseguire
33
         // - non vegnono passati parametri (quarto parametro e' NULL)
35
         for (i=0;i<2;i++)
36
              if (err=pthread_create(&tid[i],NULL,codice_thread,NULL))
37
                  die("errore create",err);
38
39
         // attende i thread. Non si legge il valore di ritorno (secondo parametro NULL)
         for (i=0;i<2;i++)
40
              if (err=pthread_join(tid[i],NULL))
    die("errore join",err);
41
42
43
44
         printf("I thread hanno terminato l'esecuzione correttamente\n");
45
```

Il programma va compilato con l'opzione -lphread oppure -pthread per linkare la libreria POSIX threads.

Si possono notare gli ID di libreria (unsigned long) e tra parentesi quelli di sistema visualizzabili con ps -L. Provare da un altro terminale mentre i thread sono in esecuzione:

```
$ps -AL | grep test1
14334 14334 pts/0     00:00:00 test1
14334 14335 pts/0     00:00:00 test1
14334 14336 pts/0     00:00:00 test1
$
```

Esercizi

- 1. Provare a "distaccare" uno dei thread e osservare l'errore restituito dalla join.
 - ATTENZIONE: essendo una libreria esterna, gli errori non possono essere visualizzati con perror (che stampa gli errori di sistema). Consultare il manuale delle chiamate a libreria per vedere i possibili errori restituiti.
- 2. Provare a inviare a 2 thread 2 interi letti dalla linea di comando. I due thread calcolano il quadrato del numero intero e il thread principale, infine, stampa la somma dei due valori ottenuti. Fare attenzione: la memoria è condivisa quindi si deve passare ai 2 thread l'indirizzo di una zona di memoria "riservata" in modo da evitare interferenze.

A tale scopo è consigliabile definire una struct che contiene 2 campi, uno di input e uno di output.

```
// struct usata per passare i valori e ricevere i risultati
struct data {
   int v; // input data
   int r; // results
};
```

Il programma principale creerà quindi un'array di due elementi di tale struct e passerà ai singoli thread il rispettivo elemento dell'array. In questo modo i due thread possono leggere il proprio input e scrivere il risultato dell'operazione in variabili distinte.

3. Creare 2 thread che aggiornano ripetutamente (in un ciclo for) una variabile condivisa count per un numero elevato di volte (ad esempio 1000000). Stampare il valore finale per osservare eventuali incrementi perduti.

NOTA: il compilatore potrebbe ottimizzare il codice e fare, ad esempio, un unico incremento di 1000000 sulla variablie count. In questo caso non si osserveranno interferenze. Per evitare ottimizzazioni dare a gcc l'opzione -O0 (che dovrebbe essere di default). Per sperimentare ottimizzazioni provare con -O oppure -O3. Per visualizzare l'assembly risultante si può usare il comando seguente:

```
objdump -M intel -d test3 | grep -A 10 codicethread
```

che fa il disassemlaggio (-d) in stile mnemonico intel (-M intel) dell'eseguibile a.out. Il filtro grep cerca nel codice assembly la stringa codicethread (nome della funzione che ci interessa) e stampa 10 righe (opzione -A 10, after).

Dal codice assembly è abbastanza evidente come viene compilato il ciclo for.

Soluzioni

1. [Ex. 1]

```
// distacca il thread th[1]
   if (err=pthread_detach(tid[1])) die("errore detach",err);
...
```

Outuput

```
> a.out
Sono il thread 139687303882496 (13925) del processo 13924
Sono il thread 139687295489792 (13926) del processo 13924
errore join [22]
```

L'errore 22 indica appunto che il thread non è 'joinable'. Guardando il manuale di pthread_join scopriamo che l'errore si chiama EINVAL, che genericamente indica un 'invalid argument'. Questi codici di errore sono specificati in erro.h. Una volta incluso possiamo confrontare il codice con le costanti relative e stampare messaggi di errore più descrittivi:

```
die(char * s, int e) {
   if (e == EINVAL)
      printf("%s [EINVAL: Invalid argument]\n",s);
   else
      printf("%s [%i]\n",s,e);
   exit(1);
}
```

Output:

```
$./test1
Sono il thread 3075738480 (14558) del processo 14557
Sono il thread 3067345776 (14559) del processo 14557
errore join [EINVAL: Invalid argument]
$
```

```
2. [Ex. 2]
```

```
#include <stdlib.h>
     #include <stdio.h>
 2
 3
     #include <pthread.h>
     #include <stdint.h>
 4
 6
     // struct usata per passare i valori e ricevere i risultati
 7
     struct data {
 8
         int v; // input data
int r; // results
 9
10
     };
11
12
     // NOTA: non funziona perror perche' non sono syscall ma phtread library calls
     void die(char * s, int i) {
13
         printf("--> %s [%i]\n",s,i);
14
15
         exit(1);
16
17
     void * codicethread(void * i) {
18
19
         pthread_t tid;
20
         struct data *j=(struct data *) i;
21
         printf("Sono il thread %lu del processo %d! \n",pthread_self(),getpid());
22
23
         j->r=j->v*j->v; // calcola il quadrato di j->v e lo pone in j->r
24
         pthread_exit(NULL);
25
26
     }
27
28
     main(int argc, char * argv[]) {
29
         pthread_t th[2];
30
         struct data io[2];
31
         int ret,i;
32
33
         // vogliamo almeno 2 parametri da linea di comando
34
         if (argc < 3) {
             printf("Usage %s val1 val2\n",argv[0]);
35
36
             exit(1);
37
         }
3,9
39
         // inizializza la struct per i thread copiando i valori interi in input
40
         for(i=0;i<2;i++)
41
             io[i].v = atoi(argv[i+1]);
42
43
         // crea i due thread e passa il puntatore a io[i] come parametro
         // notare che a ogni thread viene passata una istanza della struct diversa e quindi
44
45
         // non ci sono interferenze nonostante la memoria sia condivisa
         for (i=0;i<2;i++) {
46
47
             if(ret=pthread_create(&th[i],NULL,codicethread,&io[i]))
                 die("errore create",ret);
48
49
             printf("Creato il thread %lu, inviato il valore %i\n",th[i],io[i].v);
50
         }
51
         // attende i due thread. Notare che non si legge il valore di ritorno del thread
52
53
         // i thread, infatti, scrivono tale valore direttamente nella struct
         for (i=0;i<2;i++)
54
55
             if(ret=pthread_join(th[i], NULL))
56
                 die("errore join", ret);
57
58
         printf("ECCOMI QUI, somma risultati: %i \n",(int) ( io[0].r + io[1].r ) );
59
    }
```

Output

```
> ./a.out 3 4
Creato il thread 140378904565504, inviato il valore 3
Sono il thread 140378904565504 del processo 14415!
Creato il thread 140378896172800, inviato il valore 4
Sono il thread 140378896172800 del processo 14415!
ECCOMI QUI, somma risultati: 25
```

3. [Ex. 3]

```
#include <stdlib.h>
 2
     #include <stdio.h>
 3
     #include <pthread.h>
 4
     #include <sys/types.h>
 5
     #include <sys/syscall.h>
 6
 7
     #define MAX 1000000
 8
9
     // contatore globale
10
     int count=0;
11
     // non funziona perror perche' non sono syscall ma phtread library calls
12
     void die(char * s, int i) {
13
         printf("--> %s [%i]\n",s,i);
14
15
         exit(1);
16
         }
17
     void * codicethread(void * i) {
18
19
         pthread_t tid;
20
         int j,1;
21
         // aggiorna una variabile globale: POSSIBILE INTERFERENZE!
22
23
         for (j=0;j<MAX;j++)</pre>
             count++;
24
25
         pthread_exit(NULL);
26
     }
27
28
     main() {
29
         pthread_t th[2];
30
         int ret,i;
31
32
         // crea i due thread
33
         for (i=0;i<2;i++) {
34
             if(ret=pthread_create(&th[i],NULL,codicethread,NULL))
                  die("errore create", ret);
35
             printf("Creato il thread %lu\n",th[i]);
36
37
         }
38
         // attende i due thread
39
40
         for (i=0;i<2;i++)
            if(ret=pthread_join(th[i],NULL)) die("errore join",ret);
41
42
43
        printf("ECCOMI QUI, contatore = %i \n", count);
```

Output con interferenze (notare che la somma è sembre diversa da quella attesa di 2000000)

```
> ./a.out
Creato il thread 4149652336
Creato il thread 4141259632
ECCOMI QUI, contatore = 772422
> ./a.out
Creato il thread 4149914480
Creato il thread 4141521776
ECCOMI QUI, contatore = 1228523
> ....
```

Se osserviamo l'assembly notiamo come viene compilato il ciclo for:

```
$objdump -M intel -d test3 | grep -A 10 codicethread
                                            8048571 <codicethread+0x20> # salta alla cmp
804855e:
               eb 11
8048560:
              a1 2c a0 04 08
                                            eax,ds:0x804a02c # legge count in eax
8048565:
               83 c0 01
                                     add
                                           DWORD PTR [ebp-0xc],0x1 # aggiunge 1 5 1
                                            eax,0x1
                                                                      # somma 1 a eax
                                           ds:0x804a02c,eax
              a3 2c a0 04 08
 8048568:
                                     mov
804856d:
              83 45 f4 01
                                     add
              81 7d f4 3f 42 0f 00
                                           DWORD PTR [ebp-0xc],0xf423f # controlla se j <= 999999
                                     cmp
8048578:
                                     jle
                                           8048560 <codicethread+0xf> # nel caso salta alla prima mov
              7e e6
. . . .
```

Come vediamo l'incremento di default viene proprio fatto caricando il valore in un registro, incrementando il registro e salvando il valore di nuovo in memoria. Il programma quindi è suscettibile a interferenze sul valore di count (come abbiamo visto dall'output).

Proviamo a compilare il programma con l'opzione -O3. In questo caso l'esecuzione non dà interferenze:

```
$ ./test3
Creato il thread 3076332400
Creato il thread 3067849584
ECCOMI QUI, contatore = 2000000
$ ./test3
Creato il thread 3076426608
Creato il thread 3067943792
ECCOMI QUI, contatore = 2000000
$
```

In effetti l'ottimizzazione fa una somma di 1000000 direttamente sulla variabile: